

# Stil'è<sup>®</sup>

L'ARTE DI VIVERE IL BELLO

in copertina

**PARCO DEI FRATI**

primo piano

living

imprese storiche d'Italia

dettagli di stile

mete di stile

design in tavola

punti di vista

focus Canton Ticino

speciale Boston  
luxury international travels

# Cover Story

architetto *Giorgio Palù*  
*Parco dei Frati*

## Armonia di sensi, punto di incontro con la natura

“A thousand trees eco resort” di Ponte di Legno è il simbolo di un’architettura moderna e sostenibile.

La firma è di **Giorgio Palù**, che lo presenta con il committente Franco Basso, promotore dell’iniziativa **Parco dei Frati**



GIORGIO PALÙ



A THOUSAND TREES ECO RESORT:  
VISTA INVERNALE, PONTE DI LEGNO

Quella di Giorgio Palù è un’architettura che lavora per un felice inserimento. Un approccio che trova una delle sue espressioni più compiute nel progetto residenziale “A thousand trees eco resort” a Parco dei Frati, nella celebre località turistica di Ponte di Legno, in provincia di Brescia. L’intervento dell’architetto (coadiuvato dai colleghi Gianfranco Gritti e Giovanni Benzoni), “si confronta con il paesaggio alpino e l’architettura montana, con le sue visuali di grande eccezione sul massiccio dell’Adamello e il gruppo del Castellaccio - spiega Palù - Il nome scelto esplicita un programma funzionale, ovvero l’idea di intervenire su un luogo naturale in modo che l’architettura si integri e si fonda con il contesto. La scelta è quella di assecondare l’orografia del terreno, seguendo il natural declivio della montagna, lasciando emergere solo alcune vetrate quasi a rincorrere l’andamento sinuoso delle curve di livello in modo che si disegni una architettura totalmente inclusa nel paesaggio”.

### Sostenibilità e innovazione

Nel cuore di un vasto parco di 35.000 metri quadri, ogni corpo immobiliare è distribuito su tre piani con ampie vetrate che riflettono il verde circostante: “La parte inferiore è sormontata da edifici che si rastremano



A THOUSAND TREES ECO RESORT, PONTE DI LEGNO

progressivamente con inclinazioni via via diverse per evocare simbolicamente i rilievi montuosi. Anche la scelta dei materiali celebra il contesto naturale". Tutto l'intervento è improntato alla sostenibilità, integrando soluzioni innovative (pannelli solari e sistemi di raccolta delle acque piovane), per uno stile di vita più consapevole e rispettoso dell'ambiente. "Il complesso comprende due parti: una ipogea, destinata al traffico veicolare, e una in superficie, con i suoi sentieri naturali e le aree verdi che diventano un'estensione degli spazi abitativi per passeggiate contemplative e momenti di relax. Alle attuali 70 unità immobiliari se ne aggiungeranno altre 100 raggiungibili con percorsi alberati esclusivamente pedonali".

**Franco Basso: "Non appena ho visto i primi render di questo progetto, ne sono rimasto affascinato. Ho subito percepito il suo carattere unico rispetto all'attuale mercato immobiliare e per questo ho deciso di rimettermi in gioco"**

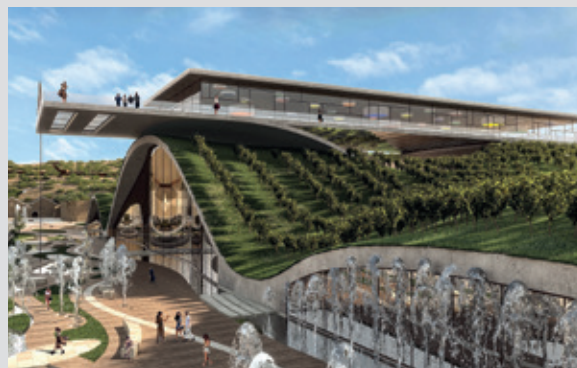
### Un'identità unica nel cuore della natura

Il progetto di Ponte di Legno è il simbolo di un'architettura moderna e sostenibile. Franco Basso, con la sua società Stone Wall Srl e forte della sua esperienza pluriennale nel settore (è attivo dal 1981 nell'alta Valcamonica), spiega: "Dopo 45 anni di attività, la mia intenzione era quella di rallentare il ritmo lavorativo. Tuttavia, non appena ho visto i primi render di questo progetto, ne sono rimasto affascinato. Ho subito percepito il suo carattere unico rispetto all'attuale mercato immobiliare, capace di creare un forte senso di appartenenza. Per questo ho deciso di rimettermi in gioco e seguirlo personalmente, immergendomi in questa nuova avventura. Nonostante l'età, sono convinto che sarà il fiore all'occhiello della mia carriera". Una architettura che non si impone sul paesaggio ma lo ascolta e interpreta. "Omnis ars naturae imitatio est", tutta l'arte è imitazione della natura ribadiva Seneca, una frase che riassume la filosofia di Palù. "Si deve avere la capacità di confrontarsi con la natura senza deturparla o sminuirne la magnificenza - ragiona l'architetto - Anzi, intervenendo con la consapevolezza di dover tramandare ai posteri la bellezza di cui godiamo, avendo la capacità di valutare necessità e qualità degli interventi proposti".



MUSEO DIOCESANO, CREMONA

**Architetto Giorgio Palù: “Il mio è un approccio sperimentale improntato alla ricerca concettuale, tecnica e materica. Ma innanzitutto è armonia con la natura”**



NOVIY SVIT CULTURAL PARK, RUSSIA

### ▷ Spazio, armonia, luce

L'architettura come atto d'amore, dunque, una questione di slanci e di ardori che ispirano. “Il mio è un approccio sperimentale improntato alla ricerca concettuale, tecnica e materica. Ma innanzitutto - precisa Palù - è armonia con la natura che rimane sempre la mia prima fonte di ispirazione”. Una visione di architettura, dunque, che è nel contempo una visione di vita.

Nato a Cremona, la città dei violini, di illustri musicisti e compositori, vive un legame intenso

con la musica e l'architettura, entrambe arti in cui materia e forma hanno tra loro un rapporto forte e intimo.

“Nel progettare spazi per la musica la scommessa è riuscire a creare una osmosi tra design e suono. C'è una grande liason tra architettura e musica: il compositore Luciano Berio paragonava la struttura dell'opera musicale a quella di un edificio a cui si aggiungono stanze, finestre e nuovi volumi, arrivando a definire la musica come la più



ATTICI DI VIA DOBERDÒ, MILANO



GARDENS BEYOND THE CLOUDS, CREMONA



AUDITORIUM GIOVANNI ARVEDI, CREMONA



MUSEO DEL VIOLINO, CREMONA

immateriale tra le architetture possibili. La sensibilità dell'architetto è quella di riuscire a cogliere l'atmosfera dei luoghi, con la capacità di leggere questa specificità e tradurre il genius loci in un progetto site-specific: l'aria e la luce - un fluido in continuo movimento che scolpisce le forme e plasma i volumi - sono i miei primi materiali da costruzione. L'architettura si costruisce a partire dai vuoti e dall'aria che respiriamo".

### Un fil rouge coerente

In un'epoca in cui la pratica architettonica oscilla spesso tra spettacolarizzazione fine a se stessa e appiattimento sulla mera funzionalità, la lezione di Palù ci ricorda che "l'architettura è un medium tra le sollecitazioni della contemporaneità e quelle dei luoghi, i profumi, gli odori, i rumori, l'onomatopea della lingua che si respira nelle diverse aree geografiche". Sollecitazioni che inevitabilmente vengono mediate dal self, come rammenta Calvino, "dalla prospettiva d'un io individuale". ●



QUEEN SILVIA CONCERT HALL, STOCCOLMA

## Progetti iconici di architettura musicale

La carriera di Giorgio Palù è costellata di progetti che testimoniano la coerenza della sua ricerca architettonica. Tra le realizzazioni più significative troviamo il DelleArti Design Hotel di Cremona del 2002, premiato a Londra come Best New European Hotel. Tra il 2002 e 2008 nascono alcuni progetti a destinazione residenziale che mettono in luce come la ricerca volumetrica, la sperimentazione materica e l'utilizzo del

colore sapientemente coniugati possano dar vita ad architetture innovative. Ne sono un esempio gli "attici di Doberdò" a Milano, gli edifici a Cremona Gardens Beyond the Clouds e in viale Trento e Trieste, le ville a Padenghe sul Garda e a Clusane. Per arrivare a progetti come il Museo del Violino, l'Auditorium Arvedi (premiato con il Compasso d'oro nel 2016) e il più recente Museo Diocesano a Cremona. Le architetture musicali proseguono con il progetto per l'Iran Mall Theater a Teheran, la private Concert Hall a Riga

e la Queen Silvia Concert Hall a Stoccolma, inaugurata nel 2022 alla presenza dei reali di Svezia, per la quale ha vinto nel 2023 il Premio Luce in Svezia e nel 2024 a Oslo, il Nordisk Lyspris per il miglior progetto di illuminotecnica e di interior design. Una realizzazione "in grado sia di esaltare la bellezza della sala con la fredda e potente luce nordica del giorno sia di far esplodere la sua meraviglia con la luce artificiale durante le lunghe notti svedesi. Con l'ambizione di assurgere a una dimensione trans-temporale".